

TAV : sondaggi farsa , legalità e tutela della salute  
di Roberto Topino\*

E' recente la notizia, pubblicata su Torino Cronaca, dello scandalo dei sondaggi farsa per cercare l'amianto a Mompantero, nelle aree interessate dal tunnel dell'alta velocità. Più passa il tempo e più risulta evidente che l'idea del tunnel a prima vista era buona, ma non è stata accompagnata da un'attenta analisi dei problemi collegati con gli scavi.

Dall'altra parte, quelli che sono contrari al progetto, si sono documentati con un'attenzione e una competenza senza precedenti, che hanno messo in risalto tutta una serie di criticità, che attendono ancora risposte serie e documentate da parte dei fautori della linea ad alta velocità. Sia chiaro che non si tratta di essere contrari al progresso, ma è indispensabile verificare attentamente se le difficoltà relative alla realizzazione della nuova ferrovia sono superabili e a quali costi.

E non si parla solo di amianto. Un paio di esempi. Com'è noto, il tunnel dell'alta velocità attraverserebbe una zona costituita da rocce con caratteristiche geomeccaniche molto scadenti, soprattutto perché sono vacuolari (simili a una spugna) e perché spesso sono intrise d'acqua. Queste stesse rocce, nelle quali si producono fenomeni carsici, hanno creato seri problemi durante i lavori per la costruzione delle condotte sotterranee della centrale idroelettrica di Pont Ventoux, costringendo i progettisti a cambiare tracciato in corso d'opera e a prolungare i lavori per altri cinque anni. Nel dettaglio, gli scavi hanno incontrato una sorta di lago sotterraneo con conseguente depauperamento della risorsa idrica della montagna.

Si dice anche che, a causa dei cedimenti delle gallerie, siano andati persi alcuni costosi macchinari per lo scavo. Anche il fondo del stesso lago artificiale del Moncenisio risulta parzialmente poroso ed è già stato provato, con colorazioni a base di fluorescina sodica, che vi sono perdite d'acqua, che risorgono centinaia di metri più in basso. La colorazione di un torrente dentro la Grotta del Giaset, sempre sul Massiccio dell'Ambin, ha confermato che l'acqua esce centinaia di metri più a valle, sia sul versante italiano che su quello francese (fonte Legambiente Valsusa).

L'altro esempio riguarda l'effetto geotermico: alle profondità previste per il tunnel, la temperatura (secondo alcuni studi fatti dall'Università di Grenoble) sfiorerebbe i 50 gradi e per almeno 15 km sarebbe superiore ai 35, ne deriverebbe la necessità di un sistema di raffreddamento all'interno del treno, con costi elevati (per il sistema di raffreddamento sotto la Manica il costo è stato di 500 miliardi). Una situazione analoga si trova, in misura minore, negli scavi della galleria sotto il San Gottardo: per l'alta temperatura e per le infiltrazioni d'acqua, gli addetti ai lavori chiamano la galleria "la palude". Va detto che il San Gottardo ha una galleria più lunga ma meno profonda, quindi meno calda.

L'Arpa, in un recente documento, precisa che nel progetto della Torino-Lione non viene quantificata la necessità di risorse idriche necessarie al funzionamento dei previsti sistemi di raffreddamento / condizionamento dell'aria presente all'interno del tunnel di base (previste temperature dell'ordine di 40°- 50°C).

Tornando ai sondaggi, Torino Cronaca ha scritto che "Titolari geologi - mica scolaretti - nella relazione del progetto preliminare della tratta internazionale Torino-Lione hanno scritto che le trivelle portate lassù in cerca di amianto sono state azionate in un punto dove dell'amianto non c'è neanche l'ombra. Attenzione, non si è trattato di un errore. Tutt'altro. Che in quell'area non ci fosse nulla era cosa nota anche ai bambini".

E' da notare, ad ulteriore conferma, che subito prima di quei carotaggi, l'amianto era stato filmato,

proprio a Mompantero, da una troupe di Telecty. Il Prof. Roberto Compagnoni, geologo del Centro Scansetti, diretto dalla Prof.ssa Bice Fubini, ha confermato che si tratta di amianto ed in particolare di tremolite. Le foto tratte dal servizio sono pubblicate su questo sito.

I fatti, così come vengono descritti, sembrano descrivere una situazione dove si attenta alla salute pubblica e meritano di essere osservati anche dal punto di vista della legalità.

\* Medico del lavoro, componente del Comitato tecnico dell'Osservatorio sulla legalita' e sui diritti onlus.

link: <http://www.osservatoriosullalegalita.org/06/acom/02feb1/0330topinotav.htm>